



**L'UMANIZZAZIONE NEGLI SPAZI DI CURA:
Linee Guida del Ministero della Salute**

Gabriella Peretti
Dip. DAD - Politecnico di Torino

Aula Carle – Ospedale Mauriziano Torino
19 OTTOBRE 2018
- Torino

UMANIZZAZIONE
interpretazione psicosensoriale dei bisogni dell'utente

la transizione da un approccio puramente clinico...

CURA DELL'ORGANO

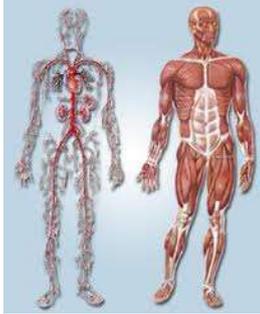
ad un approccio bio – psico - sensoriale...



PATIENT USERS CENTERED CARE
PATIENT CENTERED DESIGN
EVIDENCED BASED DESIGN

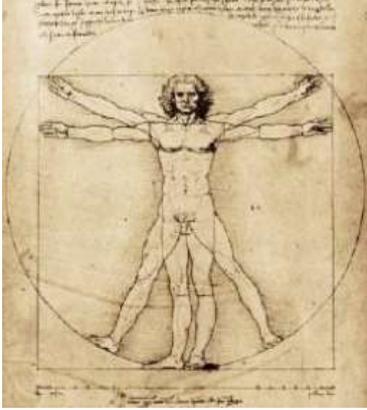
UMANIZZAZIONE

paziente come portatore di patologie
✓CURA DELLA MALATTIA



approccio biomedicale

**IL PAZIENTE
E' IL BARICENTRO DELL'OSPEDALE**



✓ATTENZIONE ai processi cognitivi, affettivi, sociali e comunicativi
✓ATTENZIONE ai pazienti, famigliari e personale sanitario

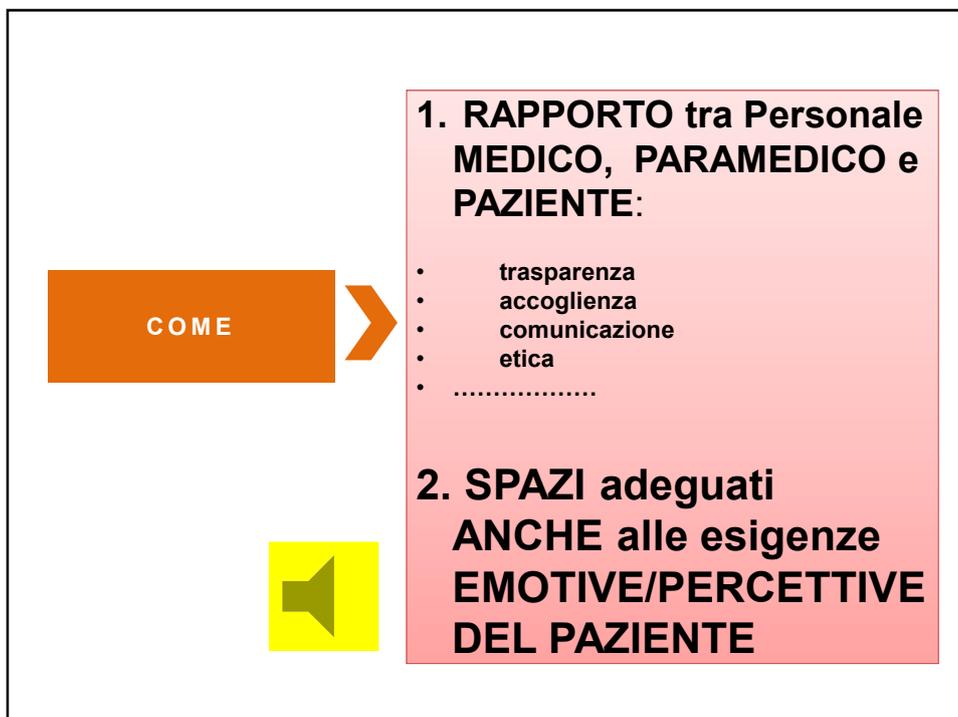
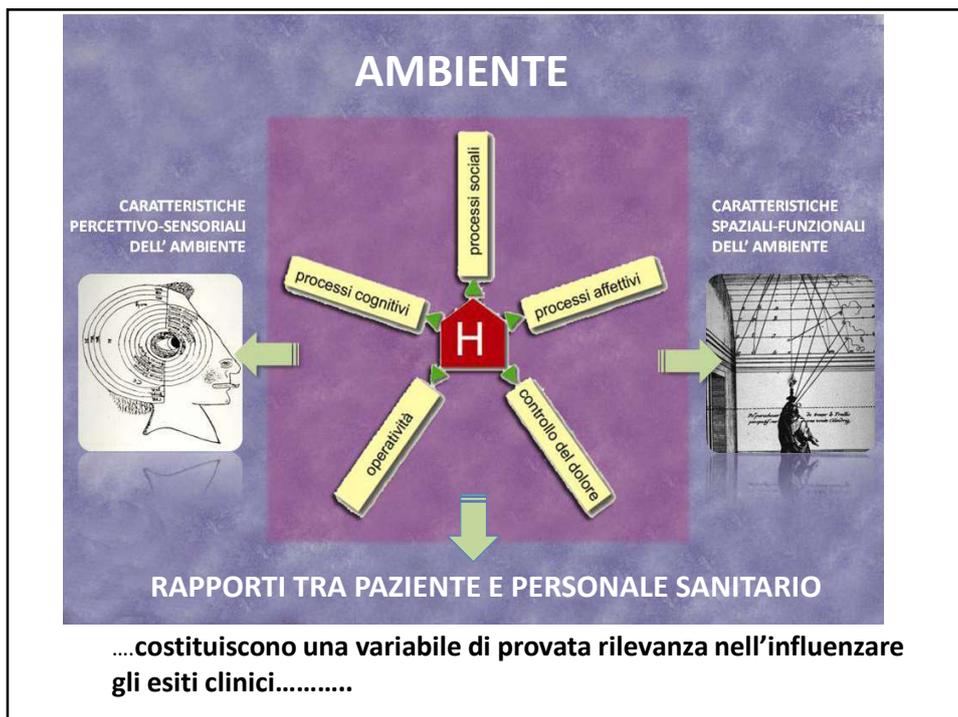
approccio multidisciplinare

UMANIZZAZIONE:

- ❖ Rapporto comunicativo fra gli utenti
- ❖ Progettazione degli spazi







SPAZI INTERNI ➔ **COME**

- ✓ facilità di orientamento
- ✓ riconoscibilità e primo impatto psicoemozionale



SPAZI INTERNI ➔ **COME**

- ✓ ambienti più familiari e meno istituzionalizzati



SPAZI ESTERNI

➤

COME

✓ restorative environment

HEALING GARDEN (Moore 1999):

- Giardini terapeutici
- Horticultural therapy garden (partecipazione degli utenti nel processo del giardino, esperienze attive come riabilitazione, esercizio fisico, svago come relax, osservazione)




DIVERSI STUDI DIMOSTRANO
che la percezione della malattia è influenzata anche da altri fattori oltre quelli clinici

COLLEGANO LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI OSPEDALIERI CON
I RISULTATI CLINICAMENTE MISURABILI SUI PAZIENTI e PERSONALE SANITARIO

- ❑ la sicurezza del personale e dei pazienti (infezioni nosocomiali, errori medici, cadute....)
- ❑ il dolore, il sonno, la depressione, la durata della permanenza in ospedale dei pazienti
- ❑ lo stress del personale, l'efficienza lavorativa



EVIDENCED BASED DESIGN

LA LETTERATURA INTERNAZIONALE DIMOSTRA CHE E' URGENTE UNA
REVISIONE DELLE LOGICHE PROGETTUALI

Iniziativa del National Health Service Estate *"Better Health Buildings"*

Programma del King's Fund *"Enhancing the healing environment"*

Ricerche promosse dal *Netherlands Board for Healthcare Institutions*

Che cosa si è fatto
Che cosa si deve fare



COSA SI E' FATTO IN ITALIA

**Dlgs 30.12.92 n.502
art.14**

sistema di indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie relativamente alla personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza.

**Decreto del Presidente
del Consiglio dei
Ministri 19.5.1995**

Carta dei servizi pubblici sanitari, in cui si delineano i principi e criteri di attuazione, le finalità, gli standard qualitativi e la metodologia.

DM 15.10.96

Approvazione degli indicatori (in totale 23) per la valutazione delle dimensioni qualitative del servizio riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza.

**Programma di Governo
2005-2010**

azioni e interventi per raggiungere l'obiettivo di qualità in materia di Sanità:
•Sviluppo dei meccanismi di valutazione delle performance della Aziende sanitarie,
•sviluppo dei meccanismi di partecipazione, consapevolezza e tutela del cittadino.

Numerosi programma delle Regioni



Ministero della Salute



Romano Del Nord
Università degli Studi di Firenze



Gabriella Peretti
Politecnico di Torino

team multidisciplinare:
medici, infermieri, psicologi, architetti,
gestori e utilizzatori di strutture ospedaliere





strutture interessate dall'indagine :

REGIONE PIEMONTE

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA S. G. BATTISTA DI TORINO

Ospedale **Molinette**

- AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE **MAURIZIANO** DI TORINO

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA **MAGGIORE**

DELLA CARITÀ DI NOVARA

- GRUPPO DI CURE PRIMARIE-CASA DELLA SALUTE:
AMBULATORIO MEDICI DI BASE "GRUPPO DIOGENE" E

POLIAMBULATORIO A.S.L. TO3 DI CUMIANA (TO)

- GRUPPO DI CURE PRIMARIE-CASA DELLA SALUTE:

CENTRO POLIFUNZIONALE DI LA LOGGIA (TO)

REGIONE TOSCANA

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA **CAREGGI** (FI)

- OSPEDALE DI **CARRARA**

- CASA DELLA SALUTE DI LAMPORECCHIO

REGIONE SARDEGNA

- AZIENDA OSPEDALIERA **G. BROTZU** DI CAGLIARI

- AZIENDA SANITARIA LOCALE DI **SANLURI** (VS)

INDAGINI DIRETTE: QUESTIONARI

riferimento:

- alla rilevazione della percezione delle caratteristiche architettoniche degli ambienti di cura da parte dei pazienti in relazione al benessere psicofisico
- alla valutazione dell'influenza degli stati emozionali su tale percezione

Tecnica delle immagini

- camera di day hospital
- camera di degenza
- sala di attesa (day hospital e ambulatori)

Day Hospital



ESEMPIO DI QUESTIONARIO

UNITÀ SPAZIALE	ASPETTI ARCHITETTONICO-AMBIENTALI	OPZIONI PROGETTUALI	ESIGENZE PSICO-EMOTIVE
Camera di Day Hospital	1. MODELLO SPAZIALE	1A. Modello spaziale aperto (no stanze)	Condivisione tra pazienti
		1B. Modello spaziale chiuso (stanze)	Privacy
	2. VISTA	2A. Vista verso l'esterno	Disimpegno mentale (avoidance, meccanismo di difesa dagli elementi ansiogeni)

Day Hospital



RISULTATI DEL QUESTIONARIO

I dati sono stati analizzati attraverso il programma statistico SPSS 14.0, dal gruppo di psicologi diretti dal Prof. Torta del S.C.D.U. Psiconcologia dell'A.O.U. Molinette di Torino

55,6 % preferenza camera day hospital A

Day Hospital

- presenza e gradevolezza di una vista esterna
- possibilità di avere della privacy durante la terapia
- senso di tranquillità che l'ambiente trasmette



INDAGINI DIRETTE: QUESTIONARI

riferimento:

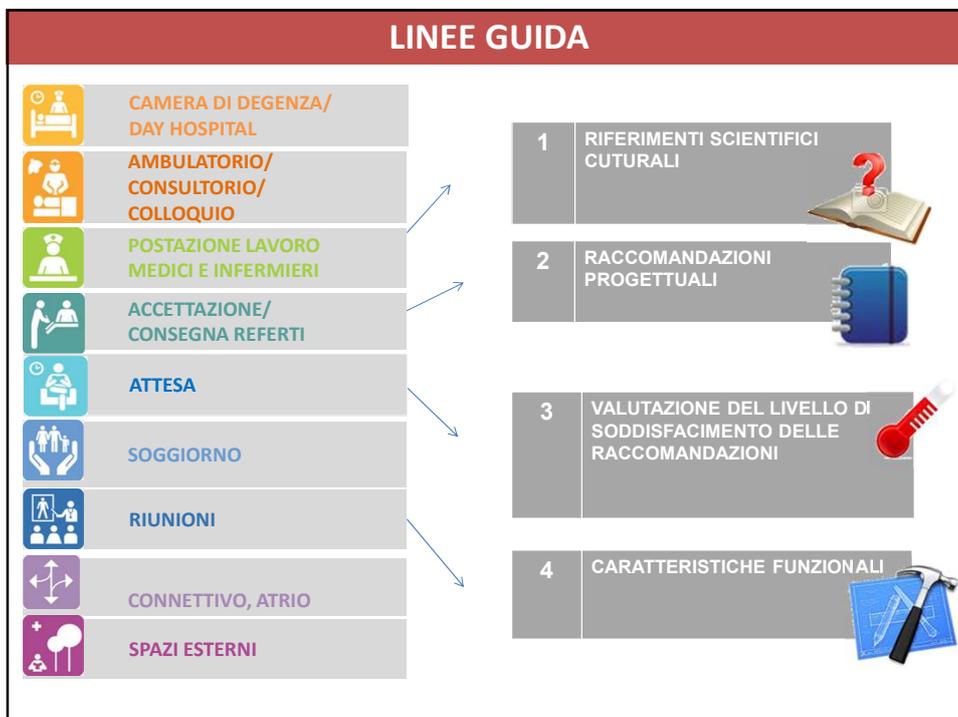
- alla rilevazione dell'importanza in scala gerarchica delle esigenze degli utenti e quindi delle diverse caratteristiche degli spazi

2. LINEE GUIDA PER IL PROGETTO

LINEE GUIDA
**RACCOMANDAZIONI
PROGETTUALI**
Indicatori di
Soddisfacimento
Suggerimenti
esemplificativi

Modello di valutazione
informatizzato





1
RIFERIMENTI SCIENTIFICI CULTURALI

• supportano i contenuti delle successive raccomandazioni progettuali

• motivano la significatività delle raccomandazioni

BENESSERE PSICO-EMOTIVO

BENESSERE LAVORATIVO

BENESSERE OCCUPAZIONALE

BENESSERE AMBIENTALE

SICUREZZA

FRUIBILITÀ

2
RACCOMANDAZIONI PROGETTUALI

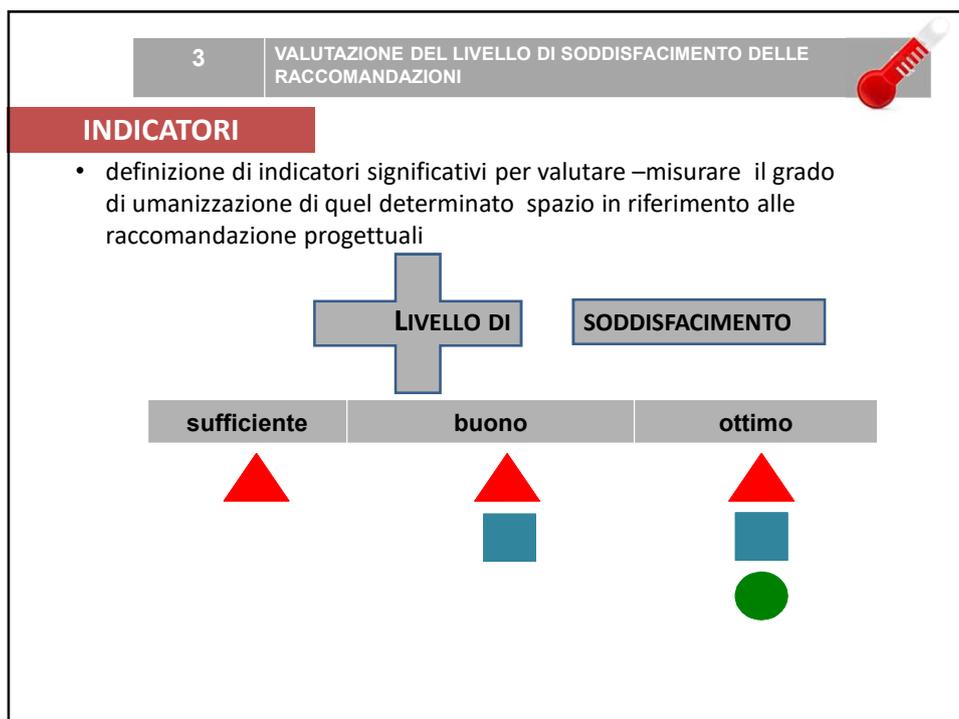
schizzo
diagrammatico

Schizzo a supporto dell'identificazione dell'oggetto della raccomandazione

caratteristiche

Per ogni tipologia di spazio vengono fornite indicazioni con riferimento a:

- caratteristiche morfologiche di layout dello spazio in oggetto
- caratteristiche dell'involucro
- dotazioni e arredi



4

CARATTERISTICHE FUNZIONALI



- scheda sintetica delle principali indicazioni fornite dalle norme nazionali e regionali inerenti l'autorizzazione e l'accreditamento
- descrizione di:
 - ✓ attività che si svolgono negli spazi
 - ✓ criteri generali di dimensionamento
 - ✓ interrelazioni spaziali
 - ✓ potenziali modelli organizzativi
 - ✓ prestazioni sanitarie erogate



ATTESA

RACCOMANDAZIONI

- Accogliibilità di diverse tipologie di utenti
- Multifunzionalità spaziale e flessibilità spaziale
- Controllo visivo dell'intorno
- Illuminazione naturale
- Custodia in sicurezza degli effetti personali
- Fruibilità in condizioni di sicurezza
- Potenzialità ristorative
- Presenza punto di distribuzione bevande
- Illuminazione artificiale
- Colore e decoro delle finiture e degli arredi
- Vista verso l'esterno

1 RSC



ATTESA

**controllo visivo dell'intorno**

la possibilità di vedere l'intorno (es. la postazione infermieri), oltre costituire un riferimento, è rassicurante e influisce sul benessere psicoemotivo

Holan, C., 1972, Seating patterns and patient behaviour in an experimental dayroom, Journal of Abnormal Psychology

2 RP



ATTESA

**controllo visivo dell'intorno**

garantire:

- possibilità di vedere l'intorno
- immediata identificazione delle zone da raggiungere

considerare:

- dimensione e forma spazio
- modelli spaziali aperti
- attrezzature identificabili



ATTESA

TIPO DI STRUTTURA
Medicina Generale
Ortologia
Casa della Salute

AMBITI ESSENZIALI



Spesso sono
psico-emotivo



Fruibilità



Sicurezza

3 VAL	 ATTESA			
INDICATORI	<p style="color: #3498db; margin: 0;"><i>controllo visivo dell'interno</i></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #95a5a6; padding: 5px;">SUFFICIENTE</td> <td style="background-color: #95a5a6; padding: 5px;">BUONO</td> <td style="background-color: #95a5a6; padding: 5px;">OTTIMO </td> </tr> </table>	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO 
SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO 		
SUFFICIENTE	<p>Controllo visivo diretto tra spazio attesa e:</p> <ul style="list-style-type: none"> aree di interesse servizio igienico 			
BUONO	<p>Controllo visivo diretto tra spazio attesa e:</p> <ul style="list-style-type: none"> aree di interesse servizio igienico postazione accettazione/infermieristica 			
OTTIMO	<p>Controllo visivo diretto e adeguatamente segnalato tra spazio attesa e:</p> <ul style="list-style-type: none"> aree di interesse servizio igienico postazione accettazione/infermieristica 			

1 RSC	 ATTESA
	<p style="color: #3498db; margin: 0;"><i>potenzialità ristorative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> un ambiente stimolante e distraente aiuta a ridurre lo stress e la noia durante l'attesa messaggi olfattivi raggiungono il cervello più velocemente rispetto a stimoli uditivi e visivi <p style="font-size: small; margin-top: 10px;"><i>Ulrich, R., 2000, The effects of Viewing art on medical outcomes, Manchester Metropolitan University</i></p>
	<div style="background-color: #3498db; color: white; padding: 5px; text-align: center;">  ATTESA </div> <div style="background-color: #3498db; color: white; padding: 5px; font-size: x-small; margin-top: 20px;"> TIPO DI STRUTTURA Medicina Generale Oncologia Cure della Salute </div> <div style="background-color: #3498db; color: white; padding: 5px; font-size: x-small; margin-top: 5px;"> AMBITI ESIGENZIALI  Benessere ambientale </div>

2 RP
⦿
ATTESA




potenzialità ristorative

- prevedere una collocazione degli elementi in base alla morfologia dello spazio e alla percezione sensoriale degli utenti

⦿
ATTESA

TIPO DI STRUTTURA
 Ospedale Generale
 Cronologia
 Corso della Salute

AMBITI ESIGENZIALI

 Itinerario psico-empatico

3 VAL
⦿
ATTESA

INDICATORI

SUFFICIENTE

Presenza di elementi con potenzialità ristorative quali:

- immagini statiche

BUONO

Presenza di elementi con potenzialità ristorative quali:

- immagini statiche e/o dinamiche
- diffusione di suoni gradevoli

OTTIMO

Presenza di elementi con potenzialità ristorative quali:

- immagini statiche e/o dinamiche
- diffusione di suoni gradevoli
- diffusione di essenze

potenzialità ristorative

SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
✓		

2 RP

ATTESA

multifunzionalità e flessibilità spaziale

- privilegiare articolazioni planimetriche e organizzative degli spazi con elevato grado di flessibilità, per consentire scelte di collocazione idonee alle proprie esigenze di riservatezza e socializzazione.
- arredi flessibili





ATTESA

TIPO DI STRUTTURA
Medicina Generale
Dipartimento
Casa della Salute

AMBITI ESISTENZIALI

Isolamento psico-emozionale

Fruibilità

3 VAL

ATTESA

INDICATORI

multifunzionalità e flessibilità spaziale

SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
	✓	

SUFFICIENTE

Suddivisione dell'ambiente in nuclei flessibili e di diverse dimensioni.
Presenza di:

- sedute fisse

BUONO

Suddivisione dell'ambiente in nuclei flessibili e di diverse dimensioni.
Presenza di:

- sedute spostabili

OTTIMO

Suddivisione dell'ambiente in nuclei flessibili e di diverse dimensioni.
Presenza di:

- sedute spostabili
- buone condizioni di isolamento acustico

3 VAL

ATTESA

MODELLO DI VALUTAZIONE

R₁ multifunzionalità spaziale e flessibilità'

SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO	✘	
1	2 ✓	3		0,30

R₂ controllo visivo dell'intorno

SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO	✘	
1	2	3 ✓		0,70

R_n

▶ **P = 0,6 + 2,1 = 2,7**

